

Codice DB1804

D.D. 18 febbraio 2014, n. 31

**Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58. Determinazioni dirigenziali n. 142 e n. 144 del 12 marzo 2013. Autorizzazione alla proroga per la conclusione delle iniziative del Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e del Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile di Torino.**

La legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (e successive modificazioni e integrazioni), all'articolo 7 prevede che la Giunta regionale, attraverso l'Assessorato competente, possa assumere proprie iniziative di rilievo regionale o nazionale in ordine alle attività culturali regolate dalla legge stessa.

In applicazione di tale legge:

- con determinazione n. 142 del 12 marzo 2013, è stato approvato un piano di finanziamenti per la realizzazione di iniziative speciali di rilevanza regionale, da realizzarsi nel 2012, e tra queste risultano:

- Euro 20.000,00 al Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano per il "Premio per gli Studi Storici sul Piemonte nell'Ottocento e nel Novecento";

- con determinazione n. 144 del 12 marzo 2013, è stato approvato un piano di finanziamenti per la realizzazione di iniziative di rilevanza regionale in ambito di valorizzazione e promozione della Storia e Cultura regionale, da realizzarsi nel 2012, e tra queste risultano:

- Euro 5.000,00 al Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile di Torino per la collana "Donne del Piemonte", decimo volume: "Barbara Allason (1877-1968) - Letterata e antifascista".

In data 25 giugno 2013 (prot. arrivo n. 13554/DB1800 dell'11 luglio 2013) il Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano ha richiesto una proroga al 31 dicembre 2013 per la rendicontazione del contributo sopra citato.

Tale proroga per la presentazione della rendicontazione è stata accordata con nota prot. n. 18090/DB1804 del 14 ottobre 2013.

In data 18 dicembre 2013, prot arrivo n. 21024/DB1804, il Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano ha presentato la prevista rendicontazione, dalla quale si evince che le attività si sono concluse nel corso dell'anno 2013.

Analogamente, in data 4 dicembre 2013 (prot. arrivo n. 20570/DB1804 del 12 dicembre 2013) il Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile di Torino ha presentato una richiesta di proroga per la rendicontazione del contributo sopra citato, dalla quale si evince chiaramente che era allora in corso la correzione delle bozze di stampa e l'uscita editoriale del volume è prevista entro il mese di gennaio 2014.

In data 31 gennaio 2014, prot. arrivo n. 2035/DB1804 del 5 febbraio 2014, il Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile di Torino ha presentato la prevista rendicontazione, dalla quale si evince che le attività si sono concluse nel 2014.

In considerazione della tardiva comunicazione dei contributi assegnati per l'anno 2013 e valutato che le attività previste dai progetti sono state concordate e coprogettate con la Regione Piemonte e si sono comunque concluse, si intende provvedere ad autorizzare tali proroghe per la conclusione della attività progettuali, per le motivazioni e nei tempi di seguito elencati:

- presa d'atto della conclusione del progetto, dell'avvenuta rendicontazione e formalizzazione della proroga al 31 dicembre 2013 per la conclusione e la rendicontazione delle attività da parte del Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

- presa d'atto della conclusione del progetto, della presentazione della rendicontazione e formalizzazione della proroga 31 gennaio 2014 per la conclusione e la rendicontazione delle attività da parte del Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile di Torino.

Si intende altresì stabilire che tali termini si considerano inderogabili e non verranno concesse ulteriori proroghe.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", come modificata dalla legge regionale 3 settembre 1984, n. 49, ed in particolare l'articolo 7;

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R, "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa"; in particolare per quanto relativo alla "fase dell'impegno di spesa", ossia alle obbligazioni giuridiche e all'esercizio in cui ricade l'obbligazione pecuniaria;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la determinazione dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti n. 48-12423 del 26 ottobre 2009 "Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione" e n. 8-3274 del 16 gennaio 2012 "Approvazione linee di indirizzo per l'assegnazione di contributi per interventi a supporto delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale, delle attività culturali e dello spettacolo";

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1, "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 8-3274 del 16 gennaio 2012 "Approvazione linee di indirizzo per l'assegnazione di contributi per interventi a supporto delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale, delle attività culturali e dello spettacolo";

vista la D.G.R. n. 8-5340 del 13 febbraio 2013, "Attuazione delle linee di indirizzo stabilite con DGR n. 8-3274 del 16/01/2012 relative all'assegnazione di contributi per l'anno 2012, per interventi a supporto delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale, delle attività culturali e dello spettacolo e indicazioni per l'utilizzo per linee di intervento delle risorse di cui all'impegno n. 3756/2012";

viste le comunicazioni del Direttore regionale Cultura, Turismo e Sport prot. n. 2035/DB1800 del 15 febbraio 2013 "Ipotesi di riparto delle risorse per l'anno 2012 a seguito dell'adozione della D.G.R. n. 8-5340 del 13.02.2013" e dell'Assessore regionale alla Cultura prot. n. 42/SP del 20 febbraio 2013 di pari oggetto;

vista la D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011 "Razionalizzazione e semplificazione dei criteri di liquidazione e rendicontazione dei contributi assegnati negli anni 2010 e 2011 dalla Direzione Cultura, turismo e Sport. Modifica e sostituzione degli artt. 3 e 5 contenuti nell'Allegato 'modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi' della D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009";

vista la determinazione n. 978 del 21 dicembre 2011 "Disposizioni in materia di svolgimento dei controlli di secondo livello sui contributi assegnati dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport, in attuazione dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e della D.G.R. n. 18-1800 del 4.4.2011";

visto il contratto di cui alla determinazione n. 1221 del 10 novembre 2010 (rep. n. 15815 del 14 dicembre 2010) stipulato fra la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A.;

nell'ambito delle risorse finanziarie di cui alla Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 813 del 28 dicembre 2012 "Incremento del Fondo di anticipazione presso FinPiemonte S.p.A., di cui alla determinazione n. 1221/DB1800 del 10.11.2010. Impegno di spesa di Euro 22.299.411,50 a favore di Finpiemonte S.p.A. (Capitolo 182843 e 141471 Esercizio 2012)" e della determinazione n. n. 988 del 23 dicembre 2011 "D.G.R. n. 6 - 3182 del 22/12/2011. Utilizzo del fondo di anticipazione in deroga per la somma complessiva massima di euro 18.500.000,00".

vista la determinazione n. 510 del 21 settembre 2012 "L.R. 58/1978 - Sostegno a convegni, seminari, studi e iniziative speciali di rilevanza regionale. Approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili e dell'elenco delle istanze inammissibili per l'anno 2012 a conclusione del procedimento amministrativo di cui alla l. 241/1990, alla l.r. 7/2005 e all'allegato B della D.G.R. n. 22-3045 del 5.12.2011";

vista la determinazione n. 142 del 12 marzo 2013 "Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Programma di interventi, per l'anno 2012, a favore di Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative speciali di rilevanza regionale. Spesa complessiva di Euro 228.000,00 sul Fondo di anticipazione FinPiemonte 2012";

vista la determinazione n. 144 del 12 marzo 2013 "Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. programma di interventi, per l'anno 2012, a favore di Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di rilevanza regionale in ambito di valorizzazione e promozione della Storia e Cultura regionale. Spesa complessiva di Euro 92.000,00 sul Fondo di anticipazione FinPiemonte 2012";

#### *determina*

- di approvare e autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, le proroghe per la conclusione e la rendicontazione delle seguenti iniziative ammesse a contributo con le determinazioni n. 142 del 12 marzo 2013 e n. 144 del 12 marzo 2013:

- Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano per il "Premio per gli Studi Storici sul Piemonte nell'Ottocento e nel Novecento": proroga al 31 dicembre 2013;
- Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile di Torino per la collana "Donne del Piemonte", decimo volume: "Barbara Allason (1877-1968) - Letterata e antifascista": proroga al 31 gennaio 2014;

- di stabilire che tali termini si considerano inderogabili e non verranno concesse ulteriori proroghe.

- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alle determinazioni n. 142 del 12 marzo 2013 e n. 144 del 12 marzo 2013.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta movimenti contabili.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 33/2013 si dispone che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Settore  
Anna Maria Morello